

L'iniziativa - Il bilancio dei mesi marzo-luglio 2021 per gli studenti degli istituti salernitani

Un anno di "Panthakù. Educare dappertutto", con gli allievi della Calcedonia e della Montalcini

Bilancio più che positivo per "Panthakù. Educare dappertutto", il progetto selezionato dall'Impresa Sociale **Con i Bambini** nell'ambito del Fondo per il contrasto della **povertà educativa** minorile. Capofila è Ai.Bi. Associazione Amici dei Bambini e 24 sono le realtà pubbliche e private partner di un progetto selezionato insieme ad altri 85 tra gli oltre 800 presentati sul Bando Adolescenza in tutta Italia. La pandemia – e le sue molteplici restrizioni – non hanno infatti frenato l'entusiasmo dei partner della rete, quello dei dirigenti scolastici e la partecipazione di famiglie ed alunni di quattro scuole secondarie di I° grado di Salerno (Montalcini e Calcedonia), Santa Maria Capua Vetere (Principe di Piemonte) e Castellammare di Stabia (Denza). Le attività ripartite in modalità digitale a marzo, e poi i campi estivi finalmente in presenza partiti a giugno, hanno infatti coinvolto 190 studenti (53 per l'istituto Calcedonia, 18 per il Montalcini, 61 per il Denza e 58 per il Principe di Piemonte) e cinquanta operatori. Teatro, danza, musica, gamification, scoperta del sé, webradio ed artigianato, sono le "materie" fuori aula che i ragazzi hanno continuato a studiare in modo alternativo. A salire in cattedra, nelle ore pomeridiane, sono stati gli esperti dei singoli settori. E l'estate di Panthakù non si è fermata a Salerno. Quest'anno, grazie alla copertura delle iscrizioni curata dall'Associazione Agape Fraterna di Salerno, 30 sono stati i posti per gli alunni dell'istituto Denza al centro estivo "E no che non m'annoio!" ideato dal Basket Team Stabia e dal Tennis Club Terme di Stabia con attività motoria e sportiva all'aperto e quindi lezioni di tennis, basket, calcetto, danza e balli di

gruppo, piscina, karaoke, film di animazione, giochi da tavolo e di gruppo, ping-pong, biliardino, orto didattico, laboratori di lettura, pallavolo, baseball, dodgeball, rugby, giochi a squadre, etc.). 15 invece gli allievi dell'istituto Principe di Piemonte di Santa Maria Capua Vetere che, sempre grazie alla copertura delle quote a carico del progetto, hanno preso parte al primo centro estivo realizzato presso il Real sito di Carditello: il cartellone degli appuntamenti è stato molto ricco, dai laboratori legati alla natura e all'ambiente, alle discipline sportive, dalle attività teatrali a quelle musicali e prettamente ludiche e quindi teatro, laboratori di fotografia naturalistica, laboratori di canto corale, karaoke, cineforum educativo, pittura e lettura in natura, giochi da tavolo, running, camminata sportiva, percorsi benessere, riciclo creativo, escursioni. Durante questi mesi Panthakù è stato vicino anche agli insegnanti, messi a dura prova dalla pandemia, che li ha costretti a reinventarsi in una nuova modalità didattica. E lo ha fatto grazie ad uno dei suoi partner, Vela, che, in collaborazione con Ai.Bi., ha creato dei circoli virtuali denominati, non a caso, della resilienza e della ricostruzione, le cui esperienze saranno raccolte in un manuale dedicato. Una marcia in più è stata quella della metodologia prescelta, che ha sfruttato le tecniche del gioco per mettere a proprio agio i docenti e renderli sempre più consapevoli delle opportunità offerte dal cambiamento. E vicino alle famiglie e in generale all'intero mondo della scuola sono state le psicologhe del team, che non si sono sottratte al confronto, accogliendo le richieste di aiuto che sono arrivate.



Peso: 29%